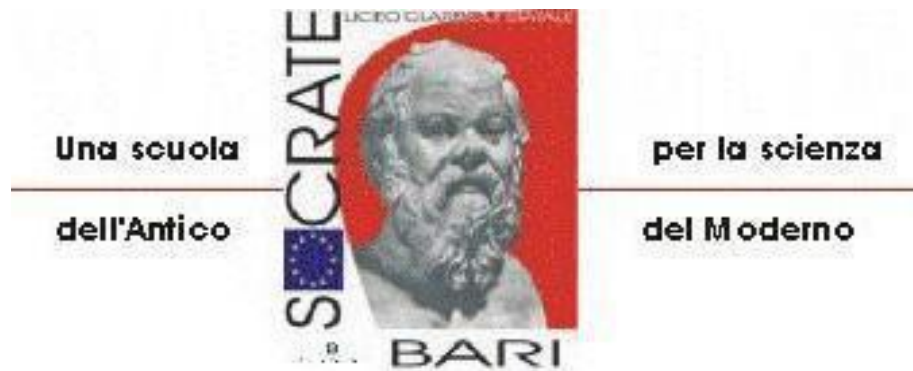


LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE” BARI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III LICEALE SEZ. B

A.S.2025/2026

	INDICE	Pag.
1	Liceo classico di ordinamento. Linee generali	3
2	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	4
3	Composizione e profilo della Classe	5
4	Metodologie didattiche	7
5	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	8
6	Attività CLIL	14
7	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	15
8	Moduli curriculari di orientamento	15
9	Attività integrative e di recupero	16
10	Metodologie e strumenti di verifica	19
11	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	20
12	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	23
13	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Maturità	24
14	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	25
	Allegato n° 1 Relazioni finali e Contenuti disciplinari	26
	Insegnamento della Religione Cattolica	27
	Lingua e Letteratura Italiana	29
	Lingua e Cultura Latina	35
	Lingua e Cultura Greca	39
	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	43
	Storia	46
	Filosofia	51
	Matematica	54
	Fisica – CLIL	56
	Scienze Naturali	60
	Storia dell'Arte	62
	Educazione Civica	65
	Scienze Motorie e Sportive	67
	Allegato n° 2 Griglie di valutazione della I e II prova scritta	69
	Allegato n° 3 Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026	77
	Allegato n° 4 Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	80
	Allegato n° 5 Documentazione relativa agli studenti con DSA/BES	84

1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINA	I LICEO	II LICEO	III LICEO
I.R.C.	Massimo Dabbicco	Massimo Dabbicco	Antonio Calisi
Lingua e Letteratura Italiana	Antonia Maggi	Antonia Maggi	Antonia Maggi
Lingua e Cultura Latina	Rossella Cancellara	Rossella Cancellara	Rossella Cancellara
Lingua e Cultura Greca	Rossella Cancellara	Rossella Cancellara	Rossella Cancellara
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Maria Teresa Veneto	Maria Teresa Veneto	Rosa Ottolini
Storia	Angela Nicoli	Angela Nicoli	Angela Nicoli
Filosofia	Angela Nicoli	Angela Nicoli	Angela Nicoli
Matematica	Chiara Tricarico	Chiara Tricarico	Chiara Tricarico
Fisica	Chiara Tricarico	Chiara Tricarico	Chiara Tricarico
Scienze Naturali	Carmela Ladisa	Carmela Ladisa	Carmela Ladisa
Storia dell'Arte	Antonella Chierchia	Antonella Chierchia	Antonella Chierchia
Educazione Civica	Antonella Castagna	Antonella Castagna	Antonella Castagna
Scienze Motorie e Sportive	Anna Rita Rubino	Fulvia De Palma	Fulvia De Palma

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

	STUDENTESSE/STUDENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

Breve presentazione della classe

La classe III B è costituita da 23 studenti, 16 ragazze e 7 ragazzi, tutti provenienti dalla II B. La scolaresca, disponibile al dialogo didattico-educativo, ma non sempre puntuale ed assidua, mostra livelli differenti di partecipazione e di impegno alle attività proposte secondo il grado di preparazione di base e la modalità di approccio ai vari ambiti disciplinari. Emerge un gruppo motivato, propenso ad arricchire il proprio bagaglio culturale e in possesso di ottime competenze logico-operative, in grado di rielaborare le tematiche culturali, che ha acquisito consapevolezza nell'utilizzo dei diversi linguaggi specifici. Una seconda componente di studenti ha mostrato negli anni tensione a progredire nelle abilità logico-espositive, pervenendo gradualmente a una migliore strutturazione del metodo di lavoro. Una terza fascia, in presenza di una preparazione di base non molto solida, ha lasciato emergere un impegno qualitativamente non sempre efficace e in alcuni casi poco sistematico. Il triennio è risultato regolare per la continuità dei docenti assegnati nelle diverse discipline, ad eccezione del cambiamento della docente di Scienze Motorie all'inizio del quarto anno, del docente di Religione e della docente di Lingua e Cultura straniera Inglese nell'ultimo anno. Nel primo liceo si sono inseriti tre studenti, provenienti da altre classi dello stesso istituto. All'inizio del secondo liceo si è aggiunto uno studente, proveniente da un'altra sezione. La classe ha nelle diverse occasioni dimostrato generosa disponibilità nell'accoglienza dei nuovi compagni, adoperandosi per il loro ottimale inserimento nel gruppo dei coetanei.

Una buona parte della classe ha partecipato con interesse e disponibilità alle attività della vita scolastica extracurricolare, un discente come rappresentante del Consiglio di Istituto, altri nella partecipazione ed organizzazione di attività di orientamento e/o eventi di interesse culturale.

A conclusione del percorso degli studi, emerge una componente in possesso di una solida preparazione di base e di un metodo di studio rigoroso, capace di esprimere un giudizio critico, avendo affinato valide competenze analitiche e linguistico-argomentative, che si avvale di una certa padronanza del lessico nei differenti ambiti disciplinari. Una seconda fascia ha migliorato i prerequisiti, adoperandosi per l'acquisizione di un metodo di studio maggiormente efficace. Un terzo gruppo, a causa di un impegno non regolare e di una partecipazione discontinua, utilizza un metodo di studio tendenzialmente mnemonico. Al termine del percorso scolastico la classe ha conseguito una preparazione di livello buono.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- lezioni sincrone anche con utilizzo di tavoletta grafica; video e audio lezioni registrate con *Screencast-O-Matic (Screen Recorder & Video)*;
- creazione, correzione e restituzione di testi argomentativi, questionari e test su RE e/o GClassroom;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Socrate*, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell'ambito delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione Civica.

CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

Nuclei concettuali	Contenuti
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali.
Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio)	Libertà di iniziativa economica. Imprenditore, impresa e azienda. Tipologie di società (di persone e di capitali).
Cittadinanza digitale	Contenuti digitali all'interno della rete globale.

COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

III LICEO		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)		
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p>

	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	
	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	
	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	

<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	
	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>	
	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	

	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
<p>Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>		

<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p> <p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	<p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>
Cittadinanza digitale		
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>Conoscere l'AGID.</p>

	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	
	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".	
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curricolari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

6. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 27 ottobre 2025 ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL la materia **Fisica**. Nel corso del corrente anno scolastico è stato sviluppato in lingua inglese il modulo **"Electric circuits and Electric current in metals"**.

7. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	Educazione alla sostenibilità "Orienteering" Percorso nazionale di potenziamento-orientamento Biologia con curvatura biomedica - Ordine dei medici di Bari
2024-2025	Orienteering Uniba Arte Cultura e Territorio Percorso nazionale di potenziamento-orientamento Biologia con curvatura biomedica-Ordine dei medici di Bari
2025-2026	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. MIUR - INAIL percorso formativo di 4 h in modalità eLearning, Formazione specifica in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. LISEA scarl percorso formativo di 4 h in modalità eLearning Memoria Resistente- ANPI Percorso nazionale di potenziamento-orientamento Biologia con curvatura biomedica-Ordine dei medici di Bari

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'Allegato n° 4 del presente Documento.

8. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curricolari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività.

ANNO SCOLASTICO	MODULI	DOCENTE/I TUTOR	DOCENTE ORIENTATORE
2023-2024	Sono considerate vaevoli le attività previste nell'ambito del progetto Excursus VI e nell'ambito del PCTO "Educazione alla sostenibilità: orienteering"		A.E. Lagioia
2024-2025	Attività PCTO "Arte,cultura, territorio" Progetto "Orienteering" dell'Uniba Progetto Excursus VII	R.Cancellara A.Addante F. Solaroli	A.E. Lagioia
2025-2026	Incontro con S. Ranucci "Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità". Visione del film "Zvani- Il romanzo familiare di G. Pascoli". Spettacolo teatrale "1984" di G.Orwell in lingua inglese . Convegno "Il diritto alla città" Attività FLS Memoria Resistente Progetto Excursus VIII Orientamento al Politecnico-POLIBA Incontro con l'Associazione Admo sulla donazione del sangue midollare e di cellule staminali. Incontro informativo sulla donazione di Organi, Tessuti e Cellule Visita Pinacoteca De Nittis Archetipi-Tarocchi ribelli per comprendere il genere e riscrivere gli archetipi	R.Cancellara	R. De Bellis

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua

totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	Educazione alla salute
	Corsi ed esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (B1,B2,C1)
	La storia nei processi
	Irtumville
	Giornata dell'Arte
	Centro Sportivo Studentesco
	Progetto "Odi et amo"
	Percorso di potenziamento- orientamento "Biologia con curvatura biomedica" 1^ annualità- MIM- Ordine dei medici di Bari
2024-2025	Progetto Diplomatici(CWMun)
	Educazione alla salute
	Corsi ed esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche(B1,B2,C1)
	Notte nazionale del liceo classico
	Giornata dell'Arte
	Irtumville
	Corso di macroeconomia ed educazione finanziaria con l'approccio Stem
	DeBate
	Corso di Primo Soccorso
	Progetto PNRR di matematica "Realmetria"
	La storia nei processi
	Kairòs
	La parola e la persona
	Percorso di potenziamento- orientamento "Biologia con curvatura biomedica" 2^ annualità- MIM- Ordine dei medici di Bari
	Lezioni Lincee di Chimica-Materiali fantastici e come crearli-UNIBA
	UNISTEM DAY 2025- UNIBA
2025-2026	Corsi ed esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (C1)
	Percorso di potenziamento- orientamento "Biologia con curvatura biomedica" 3^annualità MIM- Ordine dei medici di Bari
	Giornata dell'Arte
	Irtumville
	Kairòs
	Notte nazionale del liceo classico
	Visita didattica alla Pinacoteca "De Nittis"- Barletta
	IV Edizione Torneo di calcio dell'Areonautica

	Riflessioni sul Novecento: “ Il tema del lavoro nella letteratura italiana dal secondo Novecento agli Anni Duemila”
	Laboratorio di genetica- PLS- UNIBA
	Viaggio d’istruzione in Grecia
	Incontro con S.Ranucci “Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità” .
	Progetto POC di matematica “E se è una femmina si chiamerà futura”
	Corso archetipi ribelli
	“Orientamenti” Modulo Visioni del ‘900
	Spettacolo teatrale in lingua inglese “1984” Di G. Orwell
	Donazione del sangue

Nel corso del triennio l’Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell’anno scolastico corsi di recupero e sportelli didattici ai quali sono stati indirizzati gli studenti della classe che presentavano particolari carenze disciplinari, con particolare riferimento alle discipline Latino, Greco, Matematica.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- esercizi di argomentazione scritta su GClassroom; colloqui colti; prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Storia e Geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica con Informatica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.

6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.
8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione. Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il VOTO 5-1 allo studente che dimostrerà di aver messo in atto gravi inosservanze del regolamento scolastico, tali da aver comportato reiterate annotazioni e sanzioni disciplinari, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni (senza adeguate e giustificate motivazioni);
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile e/o pericolose, per se stessi e per gli altri, durante le attività formative promosse dall'Istituto.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce:
 - a) il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n,50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superiori n,50;
 - b) nell'ambito della banda di oscillazione, si attribuisce il punteggio massimo per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno i 3/4 del monte orario stabilito per il progetto;
 - c) nell'ambito della banda di oscillazione, si può attribuire il punteggio massimo a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare

l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

13. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il presente Documento, composto di 25 pagine con 5 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	Antonio Calisi	
Lingua e Letteratura Italiana	Antonia Maggi	
Lingua e Cultura Latina	Rossella Cancellara	
Lingua e Cultura Greca	Rossella Cancellara	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Rosa Ottolini	
Storia	Angela Nicoli	
Filosofia	Angela Nicoli	
Matematica	Chiara Tricarico	
Fisica	Chiara Tricarico	
Scienze Naturali	Carmela Ladisa	
Storia dell'Arte	Antonella Chierchia	
Educazione Civica	Antonella Castagna	
Scienze Motorie e Sportive	Fulvia De Palma	

Il Dirigente Scolastico
Santa Ciriello

Allegato n° 1

RELAZIONI FINALI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Relazione Finale dell’Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Antonio Calisi

Al termine dell'anno scolastico la classe III B, ha conseguito risultati generalmente positivi e hanno mostrato di seguire le attività scolastiche con adeguato interesse e sufficiente regolarità. Hanno sempre mantenuto un comportamento responsabile ed abitualmente corretto. I rapporti con le famiglie sono stati per lo più regolari.

L'insegnamento della Religione Cattolica concorre in modo specifico e originale alla formazione dell'uomo e del cittadino favorendo lo sviluppo della personalità dello studente, pertanto gli obiettivi educativi quali risvegliare gli interrogativi sul senso della vita, sulla concezione del mondo e gli ideali che ispirano l'agire dell'uomo nella storia, far superare i modelli di vita infantile ed ogni forma di intolleranza e di fanatismo, suscitare l'apprezzamento dei valori morali e religiosi e la ricerca della verità, promuovere un atteggiamento di ascolto, di accoglienza e di rispetto verso le persone e gli oggetti, sensibilizzare gli studenti ai problemi della società, educare al senso della responsabilità e della consapevolezza dei propri doveri, sono stati raggiunti da tutta la scolaresca.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici che c'eravamo proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati in massima parte raggiunti. Hanno acquisito delle abilità essenziali, quali saper fare un lavoro d'introspezione, saper riconoscere il linguaggio religioso e biblico, saper confrontare il fatto religioso e il proprio io nell'ambiente socio-culturale in cui si vive, saper esprimere il proprio pensiero e saper esporre con proprietà di linguaggio i contenuti di brevi testi religiosi.

Riguardo alla metodologia, nello svolgimento del programma si è cercato di coinvolgere sempre i ragazzi al dialogo educativo impostando la lezione come un incontro.

Le verifiche sono state effettuate periodicamente attraverso l'esposizione verbale, con l'ausilio di test e prove scritte al fine di controllare in itinere il percorso di insegnamento-apprendimento. Si sono valutati anche tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e di osservazione. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: il controllo, la partecipazione, l'integrazione, l'impegno, l'attenzione, l'organizzazione, la responsabilità, le risposte agli stimoli e la disponibilità al dialogo.

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della situazione sociale, del ritmo di apprendimento e del territorio di appartenenza.

Contenuti disciplinari dell’Insegnamento della Religione Cattolica

- I giovani e le scelte della vita
- Esortazione «Conosci te stesso» gnothi seautón
- Clemente di Alessandria: “Conosci te stesso, conoscerai Dio”
- La conoscenza di sé e il senso del limite Meden Agan, "niente di troppo"
- Il paradosso socratico: consapevolezza di non sapere
- Diogene di Sinope Il filosofo che cercava l'uomo
- Il senso della vita e la cura dell'anima nella filosofia greca
- La capacità dell'uomo di interrogarsi
- Introduzione alla storia e al pensiero cattolico del '900
- Il genocidio del popolo Armeno e dei Greci dell'Asia minore
- L'opposizione della Chiesa cattolica al Nazionalsocialismo di Hitler
- Mit brennender Sorge l'enciclica di papa Pio XI contro il nazismo

- L'antifascismo cattolico e l'enciclica "Non abbiamo bisogno"
- Il genocidio degli ebrei
- Gli ebrei nascosti nei conventi su ordine di Pio XII
- Chiesa e guerra fredda
- Pacem in Terris, Lettera Enciclica di Giovanni XXIII Sulla pace fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà
- Paolo VI e il Vietnam

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Antonia Maggi

Per il Profilo della classe, le finalità e gli obiettivi connessi all'acquisizione delle conoscenze-abilità-competenze, le metodologie e gli strumenti di verifica, i criteri e le griglie di valutazione si rinvia alla prima parte del Documento nonché alla Programmazione Disciplinare elaborata dal Dipartimento di Italiano (triennio).

Nel corso del triennio si è perseguita la formazione di soggetti capaci di pensare e scegliere autonomamente, di intraprendere percorsi più o meno articolati di autoapprendimento culturale e umano, di inserirsi nei circuiti culturali, sociali e politici.

Per quanto riguarda le finalità specifiche della disciplina – per dare una risposta alla domanda perché si debba studiare la letteratura, quale significato si possa attribuire al testo letterario e al sistema-testi nella vita culturale ed emotiva di un cittadino – si è messo al centro della pratica didattica il rapporto tra il testo letterario e l'esperienza di realtà tanto dell'autore – che sceglie un punto di vista e degli strumenti espressivi per comunicare la sua immagine di realtà, in modo anche indipendente da quella storicamente e realmente vissuta – tanto delle studentesse e degli studenti che vivono l'attualità e vogliono trovare in ciò che studiano il significato per loro.

Si è cercato di comunicare la ricchezza della letteratura che apre ad altri mondi, a interpretazioni diverse della realtà: di qui la centralità del testo e del momento interpretativo per cui lo studente si abitua a partecipare al conflitto delle interpretazioni, a essere protagonista di una civiltà basata sul confronto e a rispettare il punto di vista dell'altro – chiunque sia: l'autore o il critico letterario o il compagno/a di classe.

Pur privilegiando lo sviluppo diacronico nello studio della Letteratura si sono operati confronti tra autori e testi anche lontani nel tempo come, per esempio: Foscolo, Montale e De Gregori (sul tema della memoria e il valore della storia); Leopardi, Verga, Pirandello e Pasolini (sul tema del progresso); Verga, Carlo Levi e Alessandro Leogrande (sulla rappresentazione del Sud); Pirandello e De Filippo (sul rapporto autore - attore - personaggio); Verga, Svevo, Calvino e P. Levi (sul tema del lavoro).

La metodologia scelta è stata quella del coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di elaborazione di interpretazioni testuali e di quadri culturali a partire dalla conoscenza diretta dei testi e dal loro confronto. Le lezioni frontali sono state animate da interventi e osservazioni personali; spesso gli studenti, o singolarmente o in gruppo, hanno organizzato loro lezioni su argomenti a scelta o concordati.

L'intero percorso letterario è stato arricchito dalla visione di film su autori della letteratura (p. es: *Il giovane favoloso*; *Il cattivo poeta*; *Zvani - Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli*) oltre a rappresentazioni teatrali come: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Napoli milionaria*.

Nel corso del triennio si è dedicata particolare attenzione al rafforzamento delle abilità relative alla produzione di testi scritti di diversa tipologia (analisi di testi letterari e non, confronto tra testi, analisi e produzione di un testo argomentativo, recensione, commento) perché gli studenti acquisissero strumenti espressivi e logico-linguistici finalizzati a un'argomentazione – sia scritta sia orale - sicura e consapevole.

Libri di testo: M. Tortora, C. Carmina, G. Cingolani, R. Contu, *Una storia chiamata letteratura*, Palumbo Editore, voll. 2, 3A, 3B.

Contenuti

❖ MODULO 1: La poesia contro la realtà

- Ugo Foscolo e il neoclassicismo
- ❖ Da *Dell'origine e dell'ufficio della letteratura*: L'«incantesimo della parola»
- ❖ *Le Grazie*. poesia di evasione o legame con la storia? Dall'Inno terzo, vv. 144-187: Il velo delle Grazie
- ★ Nel Novecento: M. Pistoletto, *Venere degli stracci* (immagine)
- Alessandro Manzoni e il romanzo storico
- ❖ Dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*: Il poeta e la storia
- ❖ Da *Lettera a Cesare d'Azeglio (Sul Romanticismo)*: «L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»
- ❖ Un esempio di poesia. Da *I Promessi Sposi*, L'addio ai monti

❖ MODULO 2: Giacomo Leopardi, il primo dei moderni

- Il Romanticismo in Italia. La polemica fra classicisti e romantici. G. Leopardi, *Lettera [...] in risposta a quella di Mad. la baronessa di Stael*
- Madame de Staël, da *Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni*: Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani
- G. Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*: Un nuovo soggetto: il popolo
- G. Leopardi: La vita e la poetica
- ➔ **M. Martone**, *Il giovane favoloso* (film)
- ❖ Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere (estate 1820); Una minuziosa descrizione dell'indefinito (20 settembre 1821)
- ❖ Dagli idilli: *L'infinito*; *Alla luna*
- ❖ Dalle *Operette morali*: Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e Gutierrez
- ❖ Dai *Canti*: *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra, o il fiore del deserto* vv. 1-51; 111-135; 158-185; 269-272; 280-288; 297-317
- G. Baldi, Leopardi e il ruolo intellettuale
- ★ Tra Ottocento e Novecento: La critica del progresso: Leopardi, Verga (*da Rosso Malpelo*), Pirandello (*da Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino cap. IX), Pasolini (*da Scritti corsari*, La mutazione antropologica)
- ★ Nel Novecento:
- G. Caproni. Da *Res amissa*, Versicoli quasi ecologici

❖ **MODULO 3: La scelta del romanzo**

- Preistoria e storia del romanzo
- A. Manzoni, *I Promessi sposi*: Il sistema dei personaggi e il narratore; Un finale “prosaico” «Questa conclusione c’è parsa così giusta», cap. XXXVIII
- Il romanzo moderno. La morte di Dio come concetto narratologico
- ❖ Il romanzo «documento»
- L’applicazione in letteratura del metodo positivista. H. Taine, I tre fattori base dello sviluppo umano
- Il Naturalismo. E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*, Il romanzo sperimentale
- Il Verismo
- Giovanni Verga. La vita. La poetica: la svolta verista
- ❖ I principali testi della poetica verista: *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*); La “lettera a Salvatore Farina”: una dichiarazione di poetica; La prefazione al Ciclo dei Vinti
- ❖ Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*
- ❖ Da *I Malavoglia*: cap. I: L’inizio del romanzo; cap. XI: Un dialogo fra nonno e nipote: due mondi a confronto; cap. XV: L’addio di ‘Ntoni
- ❖ **R. Luperini**, *Malpelo e altri esclusi*. La figura del “diverso” nell’opera di Verga
- ★ Tra Ottocento e Novecento: La critica del progresso: Verga (da *Rosso Malpelo*), Pirandello (da *Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino cap. IX), Pasolini (da *Scritti corsari*, La mutazione antropologica)
- ❖ La letteratura e il mondo contadino
- B. Fenoglio, *La malora* (lettura integrale)
- «Questione meridionale» e letteratura
- C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli* (film) e dal romanzo: Gagliano; Per i contadini lo Stato è più lontano del cielo
- Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo* (film) e: Il principe di Salina e la Sicilia
- ★ Nel Novecento:
- A. Leogrande, *Uomini e caporali*, Il mondo laggiù
- ❖ Il romanzo dannunziano tra Decadentismo ed Estetismo
- Il contesto. Fine secolo: al di là del positivismo. Le figure intellettuali: il poeta-vate; La figura del dandy; Pascoli e D’Annunzio: le cose e le parole
- Decadentismo e modernità. P. Verlaine, da *Allora e ora*, Langoure
- Il Decadentismo e il romanzo
- G. D’Annunzio personaggio: “vate” e “divo”. La poetica
- ➔ **Gianluca Jodice**, *Il cattivo poeta* (film)
- Da *Il piacere*. Parte I, cap. II: Andrea Sperelli, principe romano; Libro IV, cap. XVI: L’asta
- G. Baldi, Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari
- ❖ La prosa del mondo e la crisi del romanzo
- L’età dell’incertezza

- La svolta epistemologica di inizio Novecento: Una rivoluzione del sapere su più fronti. La rivoluzione dei concetti di spazio e tempo
- Ambiente e società: Gli impiegati; Massa-individuo
- La condizione modernista del XX secolo. La letteratura in epoca modernista: il romanzo
- Luigi Pirandello. La vita. La poetica: La visione del mondo: «vita» e «forma»; Il ruolo dell'arte
- ❖ Da *L'umorismo*, Parte seconda, V: La «forma» e la «vita»; Parte seconda, VI: L'arte epica «compone», quella umoristica «scompone»
- ❖ Dalle *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato...*
- ❖ Il fu *Mattia Pascal*. Un romanzo-saggio sperimentale; Il primo antieroe del Novecento; Le due *Premesse*; L'ingannevole gioia di diventare un altro (cap. VIII); Un bacio, la vita che ritorna (cap. XV: *Io e l'ombra mia*); «Lo strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», capp. XII e XIII; La conclusione, cap. XVIII
- ❖ *Uno, nessuno e centomila*. La scomposizione della forma-romanzo; La trama; I temi; Libro I, cap. I: Mia moglie e il mio naso; libro VIII, cap. IV: «Vivo e intero...in ogni cosa fuori»
- Italo Svevo. La vita: uno scrittore clandestino. Svevo e la realizzazione del romanzo modernista; La visione del mondo: Tra dominatori e inetti; Lo spazio interiore dell'io
- ❖ Da *Una vita*, Con le ali di gabbiano ci si nasce, cap. VIII
- ❖ *La coscienza di Zeno*: Il romanzo di una stagione letteraria; La struttura e la trama; La psicanalisi come tema e come approccio di lettura; Il narratore inattendibile; i grandi temi del romanzo: padri, salute e malattia. *Prefazione e Preambolo*; L'eterna ultima sigaretta, cap. III; La morte e lo schiaffo del padre, cap. IV; L'ecatombe finale, cap. VIII
- Il romanzo modernista oltre Pirandello e Svevo; Federigo Tozzi: la vita
- ❖ *Con gli occhi chiusi*: struttura narrativa, personaggi e temi. «Pietro, il padre, la ragazza»; «L'inettitudine di Pietro»; «La conclusione del romanzo»
- ❖ Confronto con I. Svevo sul tema della inettitudine
- ❖ Confronto con F. Kafka sul tema padri-figli. Da *La metamorfosi*: L'incipit e l'aggressione del padre.

❖ MODULO 4: Il teatro tra relativismo e nuovo realismo

- Luigi Pirandello
 - Il superamento del teatro borghese: *Così è (se vi pare)*. La verità velata (e non svelata) del finale, atto III, scena IX.
 - ➔ Rappresentazione teatrale: atto I e scena finale (edizione televisiva del 1974)
 - Il metateatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*: L'ingresso in scena dei sei personaggi
 - ➔ Rappresentazione teatrale: Inizio e irruzione dei personaggi sul palcoscenico, La scena finale (edizione televisiva del 1965)
 - **G. Macchia**, da *Pirandello o la stanza della tortura*: Un teatro dell'inquietudine
- Eduardo de Filippo
 - Il teatro del Novecento in Europa e in Italia: Imitazione e superamento del teatro borghese; Il teatro del secondo Novecento: le tendenze
 - La realtà in scena: *Napoli milionaria!*

- Atto III, scena finale: «Ha da passà 'a nuttata»

→ Rappresentazione teatrale, edizione televisiva del 1976

❖ MODULO 5: La dissoluzione della poesia tradizionale nel secondo '800 e la lirica moderna

- Le contraddizioni della modernità; L'uomo, la folla, il poeta
 - Ch. Baudelaire, da *Lo Spleen di Parigi*, Perdita d'aureola; Da *I fiori del male: L'albatro*
- La svolta dei «poeti maledetti». La nascita del Simbolismo
 - Ch. Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze*
- **G. Baldi**: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari
- **Giovanni Pascoli**. La vita. La poetica: specificità del simbolismo pascoliano. Lingua e stile
- **Giuseppe Piccioni**, *Zvani - Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli* (film)
- ❖ Da *Il fanciullino*: Il fanciullino
- ❖ Da *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Temporale*
- ❖ Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*
- ❖ *La grande proletaria s'è mossa*
- **Gabriele d'Annunzio**: Un grande progetto poetico: *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*
- ❖ Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *Stabat nuda Æstas*
- **Forme della poesia dopo l'«aureola» del poeta-vate**
- ❖ La poesia crepuscolare: caratteri, temi e tratti stilistici. S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale*; G. Gozzano, da *I colloqui, Invernale*; versi da *La signorina Felicita* e da *L'amica di nonna Speranza*: le buone cose di pessimo gusto
- ❖ Il Futurismo. Il *Manifesto del Futurismo*; F. T. Marinetti, da *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; A. Palazzeschi, da *L'incendiario, Lasciatemi divertire*; da *Poesie, Chi sono?*
- **Eugenio Montale**. La vita e l'opera. La visione del mondo: il «male di vivere» e la funzione della poesia
- ❖ Da *Ossi di seppia*: *Corno inglese*; *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Cigola la carrucola del pozzo*; *Forse un mattino andando*
- ❖ Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*; *Nuove stanze*
- ❖ Da *Satura*: *La Storia*; *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*
- ❖ Dal discorso pronunciato all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975 alla consegna del Premio Nobel per la Letteratura: E' ancora possibile la poesia?

❖ MODULO 6: Uno sguardo alla contemporaneità: “la sfida al labirinto” *

- P. P. Pasolini, da *Scritti corsari*, La mutazione antropologica
- Il tema del lavoro:
 - ❖ M. Masini, da *Lavoro*: Centralità della parola ‘lavoro’
 - ❖ I. Calvino: da *Marcivaldo*: *Funghi in città*; *Luna e Gnac*; *Marcivaldo al supermarket*; *I figli di Babbo Natale*; brani da *La speculazione edilizia* e da *La nuvola di smog*

- ❖ Primo Levi. L'impegno quotidiano: il lavoro. Da *La chiave a stella*
- E. Zinato, La questione del lavoro negli anni della *Chiave a stella*

- I. Calvino, da *La sfida al labirinto*, Affrontare il labirinto

- Un nuovo realismo*

- ❖ Tra racconto e saggio d'inchiesta: R. Saviano
- ❖ Il parlar chiaro della poesia contemporanea:
 - F. Fortini, *Lontano, Lontano; Traducendo Brecht*
 - P. Cavalli, da *Poesie*, Le mie poesie non cambieranno il mondo
 - A. Anedda, da *Notti di pace occidentale*, Se ho scritto è per pensiero
 - E. De Luca, da *Opera sull'acqua e altre poesie*, Valore
 - F. Arminio, da *Cedi la strada agli alberi*, Lettera ai ragazzi del Sud

- Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2026

Relazione finale e Contenuti disciplinari
Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Rossella Cancellara

1. Presentazione della classe

Facendo riferimento agli obiettivi disciplinari definiti nella programmazione didattica annuale, in coerenza con la programmazione dipartimentale, si attesta che la classe III B ha realizzato un percorso formativo lineare nelle discipline riuscendo a svolgere quanto previsto all'inizio dell'anno. Costituita da 23 discenti, 7 ragazzi e 16 ragazze, la classe si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ma non sempre puntuale nella frequenza. Buone le competenze di base nella morfosintassi delle lingue classiche, grazie ad un ottimo lavoro svolto nel ginnasio e poi continuato nel triennio, discrete le capacità interpretative dei testi in specie nella rielaborazione in lingua italiana. Alcuni discenti hanno mostrato cura nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti trattati conseguendo una valutazione buona ed ottima. La maggior parte della classe si è attestata su un rendimento discreto. Un piccolo gruppo ha seguito con scarso impegno il dialogo scolastico. Corretto e affettuoso il comportamento sia tra i discenti che con la docente.

2.Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della letteratura greca e latina consente di approfondire l'indagine dell'antichità nelle sue linee costitutive e di cogliere la fitta trama di raccordi tra questa e il passato arcaico ed il presente. In una realtà culturale diversificata e complessa come quella moderna occorre motivare l'impegno richiesto da tale ricerca e dimostrare quanto provocatorie rimangano le istanze e le sollecitazioni che provengono dalla classicità se la si interpreta come chiave di lettura del reale e se la si identifica in una continuità programmatica che dal passato giunge al presente nell'eredità formale di codici, di generi e di messaggi. E' stata questa l'impostazione entro la quale si è articolato lo studio delle discipline sia per l'indagine sistematica delle storie letterarie che per le letture antologiche, in lingua ed in traduzione, di autori scelti perché più funzionali e rappresentativi.

Si è curato:

- Lo sviluppo di adeguate capacità di decodificazione, comprensione, traduzione in italiano dei testi sia attraverso il recupero ed il rafforzamento delle conoscenze linguistiche sia attraverso il contatto diretto con i "classici";
- L'acquisizione di competenze argomentative ed espositive dei contenuti di studio nonché della capacità di contestualizzare gli autori e le problematiche connesse alla loro produzione nelle differenti correnti culturali e politiche in cui gli stessi autori si trovarono ad operare;
- L'acquisizione della capacità di individuare i legami concettuali ed ideologici tra i testi letti e analizzati e la produzione complessiva dei loro autori.

Il contatto diretto con gli autori, sempre all'interno di un'approfondita e rigorosa contestualizzazione storico-letteraria, ha costituito l'elemento portante nella presentazione del sistema letterario, realizzandosi in termini più incisivi e con maggiore ricchezza di connotazioni e implicazioni metodologiche nell'illustrazione dei testi in lingua originale. Anche i brani di versione sono stati, nei limiti del possibile, contestualizzati, allo scopo di sollecitare gli alunni a riflettere sulla complessità dell'attività traduttiva finalizzando l'approfondimento delle conoscenze linguistiche all'analisi dei testi e alla comprensione degli aspetti più interessanti della cultura e della civiltà classica.

3. Metodologia

Ho privilegiato la lezione frontale e partecipata ed ho assegnato delle verifiche in cui alla traduzione si accompagnava un lavoro di commento dei testi. Ho ritenuto, infatti, che il semplice lavoro traduttivo potesse essere condizionato dalla facilità nel reperire i testi in lingua italiana e che invece fosse più interessante trarre commenti ed insegnamenti dal confronto tra questi. Le piattaforme utilizzate sono state il RE e Google Classroom.

4. Verifica e valutazione

Le verifiche, condotte quotidianamente sui testi e mediante il ricorso alla lezione partecipata, hanno consentito di effettuare costantemente nel corso delle lezioni il necessario lavoro di risanamento delle lacune e di feedback. Le verifiche orali, una nel trimestre e due nel pentamestre, sono state effettuate attraverso interrogazioni e continue sollecitazioni al dialogo. Per quanto riguarda le prove scritte ne sono state fatte due per disciplina sia nel trimestre che nel pentamestre. Sono stati proposti brani di versione da tradurre in italiano, integrati da domande inerenti aspetti contenutistici, stilistici e lessicali, e corredati da richieste di approfondimento letterario. Nella valutazione, operata secondo i criteri indicati in ambito dipartimentale e collegiale, non solo si è tenuto conto delle competenze acquisite, della padronanza linguistica e del livello di autonomia raggiunti nel lavoro di analisi testuale, traduzione e decodificazione dei testi in lingua latina e greca, ma si è inteso considerare anche l'impegno profuso, la costanza nell'applicazione allo studio, la volontà di migliorare il proprio rendimento, nonché il grado di attenzione e di partecipazione durante le attività scolastiche.

Contenuti disciplinari

1. L'età giulio-claudia

Dal principato di Tiberio a quello di Nerone.

Vita culturale ed attività letteraria nell'età giulio-claudia: il rapporto tra intellettuali e potere; la fioritura letteraria nell'età di Nerone.

La poesia epica: **Lucano**

Vita ed opera. La *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con Virgilio, un epos senza miti e senza gloria, i personaggi, la visione del mondo ed il linguaggio poetico. Lucano, l'anti-Virgilio di E. Narducci.

Antologia

Lucano, *Pharsalia*, I, 1-7 Proemio*; I, 129-157 "I ritratti di Pompeo e di Cesare"; VI, 719-830 "Macabro rito di necromanzia"

2. Seneca

Una vita tra politica e filosofia. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo. Oltre le limitazioni del dialogo: i Trattati. Una corrispondenza filosofica: le Epistole a Lucilio. "Piace per i suoi difetti": lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori. L'irriverenza di Seneca: *Apokolokyntosis*. Letture di M. Bettini "Schiavitù antica e diritti umani".

Antologia

De ira III, 36, 1-4 "L'esame di coscienza"

De tranquillitate animi, 4 "Resistere o cedere le armi?"

De brevitate vitae I, 2, 1-4 "E' davvero breve il tempo della vita?"*; I, 2, 1-4*;

12, 1-3 "Otiosi et occupati"

De clementia I, 1-4 "La clemenza una virtù imperiale"

De providentia, II, 1-2 "Perchè agli uomini buoni capitano tante disgrazie?"*

Epistulae ad Lucilium 1 "Possediamo davvero soltanto il nostro tempo"

Epistulae ad Lucilium, 24, 17-21 "La morte è un'esperienza quotidiana"

Epistulae ad Lucilium 95,51-53 “*Membra sumus corporis magni*” *
Epistulae ad Lucilium 47,1-4 “Anche gli schiavi sono uomini” *
Apokolokyntosis 4,2-7,2 “Morte ed ascesa al cielo di Claudio”
Naturales quaestiones, “Un terremoto a Pompei”

3. Petronio

La questione petroniana. Il *Satyricon*. Il problema del genere e dei modelli. Struttura del romanzo e strategie narrative. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Lettura di Auerbach sui limiti del realismo petroniano.

Antologia

Satyricon :1-4, “Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*”;
32-34, “*Cena Trimalchionis*: l’ingresso di Trimalchione”;
37-38, “Trimalchione e Fortunata”;
46, “Echione e l’istruzione del figlio”;
61-62, “La novella del lupo mannaro”;
110,6-113,2, “La novella della matrona di Efeso”;
132,15, “Un’ambigua dichiarazione di poetica”.

4. Società e cultura nell’età dei Flavi

Marziale e l’epigramma

Dalla Spagna a Roma: un difficile soggiorno. La poetica degli *Epigrammata*, precedenti letterari e tecnica compositiva.

Epigrammata, X,4 “una poesia che sa di uomo”; I,32 “*Odi et ... non amo*”, I,10 “Matrimonio di interesse”

Epigrammata II,82 “Un’inutile crocifissione”*

Liber de spectaculis, 18 *

Quintiliano

Una vita per la scuola. un caposaldo della retorica e della pedagogia, l’*Institutio oratoria*. La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano.

Antologia

Inst. Or. I,2,1-2 “Obiezioni mosse all’insegnamento collettivo”*

Inst. Or. I,2,11-13;18-20, “Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell’apprendimento”

Inst. Or. I,3,8-12, “L’intervallo ed il gioco”*

Inst. Or. I,3,14-17, “Le punizioni”

Inst. Or. II,2,4-8, “Le doti del maestro”*

Inst. Or. X,1,125-131, “Lo stile corruttore di Seneca”

5. L’età di Traiano e di Adriano

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà

L’oratoria e l’epistolografia: Plinio il Giovane

Biografia ed erudizione: Svetonio

6. Tacito

Una carriera con luci ed ombre. *Dialogus de oratoribus*. Le monografie: *Agricola e Germania*. Le *Historiae* e gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito: dall’imparzialità al pessimismo. La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena. Lingua e stile. Commento di Canfora sul mito dell’autoctonia in Tacito.

Antologia

Dialogus de oratoribus 36, “L’antica fiamma dell’eloquenza”

Agricola :1 “Proemio” *;2-3 “L’incubo della tirannide dopo anni di silenzio”

30 “Il discorso di Calgaco” *.

Germania: 4 “Purezza della stirpe germanica” *;
5 “Natura e risorse del territorio germanico”;

Historiae: I,1-3 “Proemio”*

Annales: I,1 “Il proemio degli Annales: *sine ira et studio*”; XIV, 5; 7-8 “Il matricidio”; XV,38 “L’incendio di Roma”; XV,42-43 “La ricostruzione di Roma e la Domus aurea”; XV,44 “La persecuzione contro i Cristiani”; XV,60-64 “La morte di Seneca”.

C. Marchesi, lo stile tacitano

7.Cultura e letteratura nel II sec.d.C.: Apuleio

La vita brillante di un conferenziere-mago. Una nuova retorica per un nuovo mondo. L’*Apologia*: il mago si difende. Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l’illuminazione.

Antologia

L’*Apologia* 6-8 “Non è colpa usare il dentifricio”; 68-69; 72-73 “La vedova Pudentilla”.

Metamorphoseon I,1 “Prologo dell’opera”; II, 19-30 “Storia di Telifrone”; III,24-25 “Metamorfosi di Lucio in asino”; IV,28-VI,22-24 “La novella di Amore e Psiche”; XI,1-7 “L’apparizione di Iside”.

8. Cenni di letteratura cristiana dalle origini al IV secolo

Agostino: letture dalle *Confessiones*.

I testi contrassegnati dall’asterisco sono stati letti in lingua latina. I punti 7 ed 8 del programma saranno trattati nella seconda metà di maggio. Altri testi degli autori trattati sono stati tradotti come esercitazione in classe e non sono qui riportati.

**Contenuti disciplinari
Lingua e Cultura Greca
Prof.ssa Rossella Cancellara**

1. L'oratoria del IV secolo

Commento di Dionigi di Alicarnasso sulla teoria dei tre stili e confronto tra l'orazione di Isocrate "Sulla pace" e l'orazione di Demostene "Sulla pace".

Isocrate

Un secolo di vita da ateniese. Una scuola per Atene, il programma ideologico. Nuove prospettive per un mondo mutato. *Paideia*: pensiero, parola, azione. Letture dall'orazione Il pensiero politico: letture dal *Panegirico*, dal *Panatenatico* e dall'orazione *Sulla pace*. Lo stile.

Demostene

La vita. La posizione politica. "L'atelier dell'oratore". Letture dalla *Filippica III*; da *Sulla corrotta ambasceria* e dall'orazione *Sulla corona*. Stile di Demostene.

2. Platone

Una vita tra fallimenti e successi. Il filosofo e la *polis*: la *Repubblica*. La forma del dialogo. Platone e il mito. Lingua e stile al servizio della ricerca filosofica. La disillusione politica: Lettera VII.

Antologia

Apologia 30c-31c "Socrate, il tafano"

Lettera VII, 324b-326b "La disillusione politica"

Repubblica V,451c-452b 456d-457b "Uguaglianza tra uomo e donna"; V,473c-474c "La sapienza al potere".

3. La commedia antica e nuova

Aristofane

La città sulla scena: argomenti degli *Acarnesi*, *Nuvole*, *Lisistrata*, *Rane*, *Le donne al parlamento*. Gli spazi del comico e i suoi bersagli. Le forme della comicità.

Antologia

Lisistrata: Le donne a raccolta (21-66;93-145); Il giuramento (186-238); Gli effetti dello sciopero (829-953); Finalmente la pace (1090-1187).

Acarnesi: La guerra secondo Diceopoli (497-556).

Nuvole: Il discorso giusto ed ingiusto (893-909; 934-1008; 1036-1062; 1071-1082); Un'educazione moderna (1321-1429).

Rane: Poetiche a confronto (907-1098); La sconfitta di Euripide (1197-1248).

Menandro*

Dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico ed il nuovo pubblico. Le caratteristiche della commedia nuova. Menandro: *Il misantropo*; *L'arbitrato*. Il messaggio morale. Sobrietà e naturalezza. Un umanesimo globale. La tecnica teatrale. Lingua e stile. Il realismo di Menandro.

Antologia

Il Misanthropo

- Prologo (vv.1-49)
- Dialogo tra Cherea e Sostrato (vv.50-152)
- La conversione di Cnemone (vv.702-747)
- Caducità della ricchezza (vv.797-812)

L'arbitrato

- Un esame di coscienza (vv.558-602)

4. La civiltà ellenistica

Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. Storia del termine “ellenismo”. Quadro storico-politico: i regni ellenistici. I luoghi di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica.

5. Callimaco

La nuova riflessione sulla letteratura. Tipologie di fruizione della poesia e pubblico. Il rapporto con la tradizione. Callimaco: vita e opere. La “rivoluzione” callimachea. La poetica e le polemiche letterarie. Gli *Aitia*; l'*Ecale*; gli *Inni*.

Antologia

Aitia

- Contro i Telchini fr.1, vv.1-38
- La storia di Acontio e Cidippe fr.75, vv.1-55
- La chioma di Berenice fr.110, vv.1-94

Inni

- L'infanzia di Artemide *Inni III, 1-97*

Epigrammi, 28 Pf.

“Odio il poema ciclico...”

6. Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

Una vita tra biblioteca e poesia. Fra Omero e Callimaco. Il poema degli Argonauti. Struttura del poema e violazione del codice epico. Le tecniche narrative. Apollonio tra eros e dramma. I protagonisti del poema.

Antologia

Argonautiche

- Proemio I 1-22
- Il passaggio delle Simplegadi, II, 536-609
- La veglia di Medea III 744-824
- Il colloquio tra Medea e Giasone III 948-1020
- Le prove di Giasone III 1278-1407

7. Teocrito

Vita di un poeta. La produzione poetica: il *corpus* teocriteo. Gli Idilli bucolici. L'idillio VII e la poetica di Teocrito. I mimi urbani. Motivi della poesia di Teocrito: il paesaggio bucolico; l'eros; il realismo.

Antologia

Idilli

- L'incantatrice, *Id.* II
- Le Talisie, *Id.* VII vv.10-51
- Il Ciclope innamorato, *Id.* XI
- Le Siracusane, *Id.* XV

8. L'epigramma

La nascita del genere. Le scuole dell'epigramma: la scuola dorico-peloponnesiaca; la scuola ionico-alessandrina; la scuola fenicia. L'*Antologia Palatina*.

Antologia

Leonida

Epitafio di sé stesso VII,715; Invecchiare a telaio VII,726; Niente altro che un punto, VII,472.

Asclepiade di Samo

Perché queste lacrime, XII,50; Tormenti d'amore, V,64.

Meleagro

In morte di Eliodora; Contro le zanzare; Cronaca di una vita

9. Polibio

Diffusione del genere storiografico. Polibio e la nuova riflessione sulla storia. Il metodo storiografico. L'analisi delle costituzioni. Caratteri della storiografia polibiana.

Antologia

- Gli strumenti dello storico *Storie*, I,1
- La teoria delle costituzioni *Storie*, VI 4,7-13
- La costituzione romana *Storie* VI,11-14
- Polibio e Scipione *Storie* XXXII,9-10

10.Plutarco*

Una vita tra centro e periferia. Le *Vite parallele*: tra biografia e storia. Una prosa varia ed originale. Letture dal ritratto di Alessandro e Cesare.

11. Il romanzo e la letteratura d'intrattenimento in prosa

Un genere senza nome. I romanzi d'amore: Caritone di Afrodizia, *Le avventure di Cherea e Calliroe*; Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*.

Antologia

Longo Sofista

- Una storia d'amore
- Primi amori
- Il riconoscimento

Classico

Lettura, traduzione e commento:

Euripide, *Medea*: vs. 214-270; vs.271-308; vs.445-519;522-57; vs.1020-1080.

I testi degli oratori attici, di Platone, degli storici e dei biografi sono stati tradotti sul libro di esercizi e non sono qui riportati. I testi contrassegnati da un asterisco saranno svolti nella seconda metà di maggio.

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Lingua e Cultura straniera Inglese

Prof.ssa Rosa Ottolini

1. Presentazione della classe

La classe ha mantenuto le caratteristiche di eterogeneità riscontrate all'inizio dell'anno scolastico, sia dal punto di vista della preparazione di base, sia riguardo le relazioni interpersonali; la maggior parte degli alunni si è mostrata interessata ad approfondire la conoscenza della lingua inglese partecipando costruttivamente alle attività didattiche con entusiasmo e curiosità. Gli alunni hanno progressivamente aumentato l'impegno e reso più consapevole il metodo di studio mostrando un maggiore autocontrollo e convogliando energie ed interesse in attività più produttive.

Il clima della classe è stato sereno e i rapporti interpersonali privi di particolari problematiche.

I risultati conseguiti sono nel complesso più che buoni. Gli alunni possono essere collocati in tre fasce di rendimento: la prima, comprendente gli studenti dotati di un'ottima preparazione di base che hanno raggiunto agevolmente gli obiettivi del quinto anno; la seconda, comune alla gran parte degli alunni, che ha mostrato impegno nel migliorare progressivamente la propria competenza comunicativa; la terza, costituita da un esiguo gruppo di alunni che sono riusciti a conseguire gli obiettivi minimi prefissati.

La situazione di partenza degli alunni è stata confermata ed in alcuni casi migliorata.

La programmazione ha subito rallentamenti e tagli a causa di coincidenze con iniziative programmate in orario curricolare, assemblee d'Istituto e interruzioni di attività didattiche (festività e ponti).

In merito all'impegno sono presenti differenti livelli di assiduità, applicazione nel lavoro domestico e profitto; nel complesso sono state svolte (in maniera non assidua per una parte degli studenti) le consegne della docente.

2. Obiettivi formativi e didattici

- Essere in grado di produrre testi di varia tipologia con piena padronanza di ortografia, sintassi e lessico
- Saper distinguere le varie tipologie testuali e dare un'interpretazione linguisticamente corretta
- Contestualizzare opere e autori e formulare un giudizio critico e motivato
- Sviluppare competenze linguistiche comunicative almeno al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Consolidare le abilità di lettura, scrittura e comunicazione orale
- Conoscere e comprendere i principali movimenti letterari del mondo anglosassone dal Romanticismo al XX secolo
- Saper leggere, comprendere e interpretare gli aspetti peculiari e sociali della cultura inglese analizzando testi scritti e orali, documenti di attualità e testi letterari

- Padroneggiare il lessico specifico e gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi, di osservare e di riassumere

3. Metodologia

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale – situazionale. Gli alunni sono sempre stati resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, al fine dell'acquisizione di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

È stata privilegiata la lezione frontale, interattiva, dialogata accompagnata da attività di approfondimento, *debate*, analisi dei testi, *flipped classroom* e uso della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale.

4. Valutazione

Le verifiche sono state effettuate in itinere ed alla fine di ogni unità di apprendimento, strutturate attraverso domande di difficoltà crescente in base alle competenze degli alunni. Le prove sono state elaborate seguendo il modello delle esercitazioni usate nella fase di fissaggio e reimpiego e sono state differenziate per svantaggio. Ciascun alunno è stato valutato prendendo in considerazione: l'esito delle verifiche, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e ai diversi ritmi di apprendimento, l'impegno, il comportamento, la partecipazione e il senso di responsabilità. Riguardo la tipologia delle verifiche, sono state somministrate prove scritte strutturate (test oggettivi, esercizi), semi-strutturate e non strutturate (elaborati, questionari aperti, trattazioni sintetiche, analisi del testo, produzione di testi di tipologia varia), verifiche orali tradizionali e discussioni guidate. Nel corso del trimestre sono state effettuate una prova scritta e una orale, nel pentamestre due prove scritte e due orali. La valutazione ha tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinari condivise dal Dipartimento di Lingue.

Contenuti disciplinari

Libri di testo adottati:

Amazing Minds New Generation Vol.1 e 2 – Mauro Spicci, Timoty Alan Shaw-SANOMA

REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT

- AN AGE OF REVOLUTIONS, Industrial society.
- **William Blake** and the victims of industrialization
London
- The Sublime: a new sensibility
- THE ROMANTIC AGE – English Romanticism
- **William Wordsworth** and nature
Daffodils

- **Samuel Taylor Coleridge** and sublime nature
From *The Rime of the Ancient Mariner*: “The killing of the Albatross”
- **Percy Bysshe Shelley** and the free spirit of nature
Ode to the West Wind

A TWO-FACED REALITY

- THE VICTORIAN AGE
- The first half of Queen Victoria’s reign
- Life in the Victorian town
- The Victorian compromise
- The VICTORIAN NOVEL
- **Charles Dickens** and children
From *Hard times*: “Coketown”, “Nothing but facts”
From *Oliver Twist*: “Oliver wants some more”
- **Robert Louis Stevenson**: Victorian hypocrisy and the double in literature
From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: “A strange accident”
- New aesthetic theories – The Pre-Raphaelite Brotherhood
- AESTHETICISM
- **Oscar Wilde**: the brilliant artist and Aesthete
From *The Picture of Dorian Gray*: “Dorian Gray kills Dorian Gray”

THE MODERN AGE

- THE AGE of ANXIETY
- MODERN POETRY: tradition and experimentation
- **Thomas Stearns Eliot** and the alienation of the modern man
From *The Waste Land, Section I*: “The Burial of the Dead”
- Sigmund Freud: a window on the unconscious
- MODERNISM – THE MODERN NOVEL
- Types of interior monologue
- **James Joyce** and Dublin
From *Dubliners*: “Eveline”
- **Virginia Woolf** and “moments of being”
From *Mrs Dalloway, Part 1*: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”

A NEW WORLD ORDER

- THE DYSTOPIAN NOVEL
- **George Orwell** and political dystopia
From *Nineteen Eighty-Four*: “Big Brother is watching you”
(*Visione dello spettacolo in lingua inglese 1984 presso il Teatro Showville Bari*)

Relazione Finale e Contenuti disciplinari

Storia

Prof.ssa Angela Nicoli

La classe III B, corretta nelle relazioni interpersonali, ha seguito con interesse diversificato il dibattito culturale anche per l'eterogeneità dei livelli di partenza e degli stili cognitivi evidenziati. Accanto a un gruppo caratterizzato da un impegno accurato e da una tensione ad ampliare i propri orizzonti, si riscontra la presenza di una componente che ha migliorato gradualmente il proprio approccio allo studio. Un terzo gruppo ha lasciato emergere una partecipazione incostante alle attività e l'utilizzo di un metodo non molto efficace. Il lavoro curricolare ha riguardato tematiche nodali per la comprensione della realtà contemporanea, quali la Seconda rivoluzione industriale e l'affermazione della società di massa, la nascita dei partiti di massa e lo sviluppo dello scontro ideologico e sociale, le trasformazioni prodotte dalla Grande Guerra e la crisi del primato europeo, il contrasto tra prospettiva di riforma e istanze rivoluzionarie, la Grande Crisi del capitalismo e lo sviluppo dei totalitarismi. La scolaresca ha mostrato nell'interazione con il docente livelli diversificati di partecipazione e di impegno. Gli allievi sono stati guidati ad esaminare, intorno alle questioni affrontate, le fonti documentarie nonché alcune pagine storiografiche, in vista di un'elaborazione consapevole dei contenuti e dei metodi di approccio nella interpretazione dei fenomeni storico-culturali. A conclusione del percorso di studio, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, pur rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in maniera decisamente diversificata, in relazione al livello di partenza, alla qualità dell'impegno profuso e alla partecipazione dimostrata. Un gruppo ha lasciato emergere lodevoli capacità nell'elaborazione delle tematiche, affrontate con organicità e competenza espositiva, con il conseguimento di una preparazione oscillante tra livelli buoni e ottimali; una componente intermedia ha realizzato un livello di preparazione di grado pienamente discreto per le abilità logico-organizzative evidenziate; un terzo gruppo riguarda studenti che hanno acquisito risultati di grado mediamente sufficiente delle tematiche di studio, affrontate nei contenuti essenziali, in presenza talora di alcune incertezze sul piano argomentativo e lessicale.

Testo in uso: Storia e Storiografia Plus- A. Desideri G. Codovini- Edizione G. D'Anna

Contenuti

DALLA GRANDE DEPRESSIONE ALLA GRANDE GUERRA

L'età dell'imperialismo

Nuclei tematici:

la formazione del movimento operaio- La Seconda Internazionale;
riformisti e rivoluzionari- il revisionismo di Bernstein;
l'imperialismo
la Conferenza di Berlino e gli accordi coloniali;
il colonialismo italiano;
la politica di Crispi;
la crisi di fine secolo;
le origini del socialismo italiano;

la seconda Rivoluzione industriale;
il taylorismo e l'organizzazione scientifica dell'attività produttiva;
il capitalismo monopolistico;
protezionismo e capitalismo di Stato;
la società di massa;
la lotta per i diritti politici e i partiti di massa;
la Terza Repubblica e il caso Dreyfus;
nuove culture politiche: il nazionalismo, il darwinismo sociale e il razzismo;
crisi del sistema bismarckiano e Neue Kurs di Guglielmo II;
il nuovo sistema delle alleanze europee;
Giolitti e l'affermazione del liberalismo riformista;
il governo e i lavoratori;
il problema dei cattolici;
il meridione e la posizione di Giolitti;
la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano;
le elezioni e la caduta di Giolitti.

La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa

Nuclei tematici:

le tensioni in Europa;
le crisi che preludono alla guerra;
il mondo nella guerra
l'Italia in guerra;
la guerra totale;
l'intervento statunitense e la crisi del '17;
l'economia di guerra e il ruolo del fronte interno;
i trattati di pace;
la crisi della Russia zarista tra sottosviluppo e industrializzazione;
la dissoluzione dello zarismo e le rivoluzioni del '17;
il "comunismo di guerra";
il consolidamento del regime bolscevico e le proteste popolari;
la Terza Internazionale;
la Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.

Testi: Il revisionismo di Bernstein (documento)

I fattori economici dell'imperialismo (J. A. Hobson, L'imperialismo)
Le definizioni dell'imperialismo (Carocci, L'età dell'imperialismo))
Programma del Partito socialista italiano
La produzione: la catena di montaggio (H. Ford)
L'organizzazione scientifica del lavoro (F.W. Taylor)
Il governo e le classi lavoratrici (G. Giolitti, Memorie della mia vita)
La guerra di Libia: La grande proletaria s'è mossa (G. Pascoli)
La mobilitazione (S. Zweig)
Contro il neutralismo e il parlamentarismo (B. Mussolini)
I Quattordici punti (Wilson)
Le Tesi di aprile (Lenin)
La ribellione popolare contro la rivoluzione: Kronstadt

STATI UNITI ED EUROPA NEL DOPOGUERRA: UNA PACE SENZA PACIFICAZIONE

L'eredità della Grande Guerra

Nuclei tematici

l'insoddisfazione per i trattati in Italia;
la Repubblica di Weimar dalla crisi alla pacificazione di Locarno con la Francia;
la nascita del nazismo.

Il dopoguerra in Italia e l'affermazione del fascismo

Nuclei tematici:

l'Italia postbellica e il nuovo ruolo dei partiti di massa;
il crollo dello stato liberale e il biennio rosso;
l'impresa di Fiume;
lo sviluppo del movimento fascista;
lo squadristico fascista e la crisi delle istituzioni liberali;
il "blocco nazionale" e le elezioni del 1921;
il PNF e la politica del "doppio binario";
la marcia su Roma;
il primo governo Mussolini "fase legalitaria" della dittatura;
dalla Legge Acerbo all'omicidio Matteotti;
il regime dittatoriale;
la politica economica;
i Patti Lateranensi.

La grande crisi

Nuclei tematici:

gli Stati Uniti e il boom degli Anni Venti;
la crisi del '29 e il crollo della Borsa;
Keynes, Roosevelt e il "New Deal";
il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.

Testi: Il Programma dei Fasci di combattimento

L'attacco al Parlamento (dal Discorso alla Camera, 16 nov.'22)

Il delitto Matteotti (dal Discorso alla Camera, 03 genn.'25)

L'ideologia del fascismo: lo Stato è tutto (B. Mussolini, Dottrina del Fascismo)

La Carta del Lavoro

La fascistizzazione dello Stato (E. Gentile, Il culto del littorio)

Il Programma del Partito nazista

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Lo stalinismo, il fascismo, il nazismo

Nuclei tematici:

i caratteri del totalitarismo;
Stalin e la pianificazione economica;
industrializzazione e collettivizzazione forzata;
propaganda e repressione politica;
l'azione del Komintern e i Fronti popolari;
Italia-il fascismo e le istituzioni dello Stato;
il corporativismo;
l'intervento dello Stato nell'economia;

la fascistizzazione della società e il monopolio della comunicazione;
la politica estera dalla fase iniziale all'Asse Roma-Berlino;
il razzismo e l'antisemitismo fascista;
l'ideologia del nazismo;
Hitler e l'assunzione dei pieni poteri;
le Leggi di Norimberga e la persecuzione degli ebrei;
il controllo della società e gli strumenti del consenso;
il dirigismo economico e la costruzione della Grande Germania;
la guerra di Spagna;
l'Anschluss e la Conferenza di Monaco;
il Patto d'acciaio;
il Patto Molotov-Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale

Nuclei tematici:

la spartizione della Polonia e l'inizio del conflitto
la caduta del fascismo;
la resistenza in Italia e in Europa
la conclusione del conflitto;
il processo di Norimberga

Testi: Che cos'è il totalitarismo (H. Arendt)

I caratteri fondamentali del totalitarismo (C. J. Friedrich, Z.K. Brzezinski)
Il razzismo e l'antisemitismo fascista (Manifesto degli Scienziati Razzisti)
Il nemico interno (A. Hitler- La mia battaglia)
La lotta antifascista in Spagna e in Europa (Carlo Rosselli, Radio Barcellona)
La Carta Atlantica
Lecture sulla resistenza (da definire)

LA FINE DELLA GRANDE ALLEANZA E LA GUERRA FREDDA

Il secondo dopoguerra

La divisione dell'Europa in zone di Influenza e l'inizio della "guerra fredda"*
Le nuove basi dell'economia mondiale e l'Accordo di Bretton Woods*
L'Organizzazione delle Nazioni Unite*
La cortina di ferro e la divisione dell'Europa*
La Dottrina Truman del contenimento*

L'Italia

Dai governi Badoglio alla fine della guerra
I partiti politici
La nascita della Repubblica e la Costituzione *
La rottura dell'unità antifascista *

Il consolidamento dei due blocchi *

Piano Marshall e ripresa economica dell'Europa occidentale
Il Comecon e il Kominform
Il problema dell'occupazione della Germania e il blocco di Berlino
La divisione della Germania
La nascita del Patto Atlantico e del Patto di Varsavia
Stati Uniti: sviluppo economico e maccartismo
L'Unione sovietica staliniana e le repubbliche popolari
Kruscev e la destalinizzazione

La nascita dello Stato di Israele e la questione arabo-israeliana

*Da svolgersi dopo il 15 maggio

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Filosofia

Prof.ssa Angela Nicoli

La scolaresca, complessivamente corretta e disponibile nelle relazioni, ha partecipato al dialogo didattico-educativo mostrando interesse pur se l'impegno profuso nell'esame delle questioni teoretiche è apparso diversificato: accanto a un gruppo propenso all'approfondimento delle trame concettuali e caratterizzato da curiosità intellettuale, oltre che dal possesso di un metodo di studio razionale, si osserva una componente più numerosa che gradualmente ha maturato le competenze di analisi e connessione dei dati culturali, sviluppando una tipologia di lavoro maggiormente efficace nell'esame dei contenuti, supportata da un'esposizione lineare. Una terza componente, meno interessata, ha lavorato in maniera non sempre accurata, adottando un metodo poco sistematico e tendenzialmente mnemonico.

Il percorso tematico affrontato nell'anno in corso ha permesso la tematizzazione di alcune questioni, quali la possibilità di una metafisica incentrata sul soggetto, la direzione del divenire storico e il suo possibile senso, la relazione tra società civile e Stato, il problema del conflitto e del suo superamento, la riflessione sui presupposti dell'agire, la dimensione estetica e l'approccio al bello, la critica al modello della razionalità occidentale e l'affermarsi di una lettura irrazionalistica della realtà.

Al termine del percorso di studi gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi, secondo i rispettivi livelli di partenza, le capacità, gli stili cognitivi. Emerge una componente responsabile, caratterizzata da padronanza nell'approccio alle tematiche culturali, rielaborate con ragguardevoli competenze logico-operative, la quale raggiunge una preparazione oscillante tra livelli buoni e ottimali. Un gruppo ha reso maggiormente funzionale il proprio metodo con risultati cognitivi nel complesso pienamente discreti. Una terza componente ha lavorato in maniera altalenante, lasciando emergere nella propria preparazione alcune incertezze sul piano argomentativo e lessicale.

Testo in uso: La filosofia e l'esistenza Autori: N. Abbagnano, G. Fornero Edizione Paravia

Contenuti

IL PROBLEMA DELLA SOGGETTIVITA'

Il processo dell'Assoluto

Nuclei tematici

- la nozione di Idealismo;
- la relazione tra finito e infinito;
- la dialettica come legge di funzionamento del reale;
- l'identificazione di reale e razionale;
- il fenomenizzarsi dello Spirito nelle tappe storiche;
- lo Spirito oggettivo;
- il ruolo dello Stato;
- la concezione della storia.

Autore Hegel.

Ideologia e falsa coscienza

Nuclei tematici

- il capovolgimento del rapporto tra soggetto e predicato;
- la critica al misticismo logico;

- la problematica dell'alienazione;
- la concezione materialistica della storia;
- la contrapposizione fra le classi come molla del divenire storico;
- il ruolo storico della borghesia;
- l'analisi della struttura produttiva tipica del capitalismo;
- la dittatura del proletariato come misura politica fondamentale per la transizione al comunismo.

Autore Marx

Testi Lavoro e alienazione (Manoscritti economico-filosofici)
 La coscienza come prodotto sociale (L'Ideologia tedesca)
 La fine del sistema capitalistico (Il Capitale)

L'ESPERIENZA DEL CAOS

Il fondamento irrazionale della realtà

Nuclei tematici:

- la riduzione del contenuto conoscitivo a rappresentazione mentale;
- fenomeno e cosa in sé;
- l'inconsapevolezza e l'assenza di finalità della Volontà di vivere;
- l'universalità del dolore;
- il rifiuto dell'ottimismo cosmico e storico;
- le vie di liberazione dal dolore;
- il dionisiaco come carattere originario della sensibilità greca;
- la morte della tragedia e l'inizio della decadenza dell'Occidente;
- il rapporto dell'uomo con il passato e la visione della storia nella "Seconda Inattuale";
- la filosofia del mattino e la figura del viandante;
- il significato della "morte di Dio";
- la questione del *nichilismo* e le sue origini;
- la filosofia del *meriggio*;
- l'Oltreuomo e la fedeltà alla terra;
- l'inconscio e la nuova immagine della psiche *
- la Seconda topica *
- la teoria delle pulsioni e la civiltà. *

Autori Schopenhauer, Nietzsche, Freud

Testi Un perenne oscillare tra dolore e noia (Il mondo come volontà e rappresentazione)
 Una scuola di sospetto (Umano, troppo umano)
 Il grande annuncio (La Gaia Scienza)
 L'avvento del superuomo (Così parlò Zarathustra)
 La visione e l'enigma (Così parlò Zarathustra)

Dall'universalismo etico al tramonto dei valori

Nuclei tematici:

- il carattere formale dell'imperativo categorico;
- la volontà legislatrice universale;
- la demistificazione delle menzogne millenarie;
- le origini umane dei sentimenti morali;
- dal "tu devi" all' "io voglio";
- la transvalutazione dei valori
- la formazione del Super-io dall'introiezione delle figure genitoriali *
- la repressione dell'aggressività sociale e il suo rivolgersi contro l'Io *

Autori Kant (riferimenti), Nietzsche.

Testi Le tre metamorfosi (Così parlò Zarathustra)

L'Io e il Super-io (Il disagio della civiltà). *

*Da svolgersi dopo il 15 maggio.

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Matematica

Prof.ssa Chiara Tricarico

Il programma di Matematica previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto seguendo le indicazioni concordate in sede dipartimentale. Talvolta si è reso necessario approfondire o riprendere alcuni argomenti e tagliarne altri. Le scelte operate in questo senso hanno sempre cercato di salvaguardare, comunque, l'interconnessione logica degli argomenti e di favorire negli studenti una sintesi organica della disciplina. Per quanto riguarda i contenuti, nella prima parte dell'anno scolastico, si sono gettate le premesse all'analisi infinitesimale, con particolare riferimento alle funzioni e alle loro proprietà (dominio, monotonia, ecc.). Alcuni di questi concetti, introdotti a livello intuitivo negli anni precedenti, hanno qui trovato una più rigorosa puntualizzazione, sia pure con riferimento ai casi più semplici delle varie tipologie di funzione. L'analisi infinitesimale ha poi trovato la sua più ampia espressione nel concetto di "limite" con le varie applicazioni nell'ambito dello studio delle funzioni. I teoremi e i concetti del calcolo differenziale hanno poi fornito ulteriori elementi dell'Analisi necessari allo "studio di una funzione".

Durante l'anno sono state effettuate verifiche di vario tipo (interrogazioni orali e verifiche scritte tradizionali) e nel numero previsto (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre). Il libro di testo (M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Matematica.blu 2.0, Terza edizione, Voll. 4 e 5, Ed. Zanichelli Bologna 2020) è stato ampiamente seguito e ha costituito sempre un valido supporto didattico. In alcune occasioni si sono integrati o semplificati i contenuti proposti con l'utilizzo di altri testi o materiale (anche appunti e schemi di sintesi) reso disponibile nella Classroom, costituita e messa a disposizione dal pacchetto Google Workspace for Education. Inoltre, si è fatto un largo uso anche del software di geometria dinamica Geogebra Classic 5, che ha permesso di approfondire in maniera immediata e interattiva i concetti che via via si andavano sviluppando nello studio delle funzioni.

La classe è in grado, sia pure a livelli diversi, di: comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In particolare gli studenti sanno: dedurre le proprietà di una funzione a partire dalla sua rappresentazione grafica e, viceversa, ricavare, utilizzando gli strumenti analitici studiati, il grafico di una funzione, con particolare riferimento alle funzioni razionali intere e fratte; compiere operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue, applicando i relativi teoremi; riconoscere le diverse forme indeterminate ed eliminarle; saper operare con le derivate.

Contenuti

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ. Funzioni reale di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni.

LIMITI DI FUNZIONI. Insiemi di numeri reali. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite finito per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate Calcolo dei limiti. Funzioni continue. Asintoti (verticali e orizzontali). Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate ((Derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dim.). Derivata della somma di funzioni. (con dim.) Derivata del prodotto di funzioni (con dim.)). Derivata di una funzione composta. Retta tangente.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (Condizione necessaria e sufficiente).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI. Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione (Schema generale: Funzioni polinomiali; Funzioni razionali fratte).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, Terza edizione, Voll.4 e.5, Ed. Zanichelli, Bologna 2020.

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Fisica

Prof.ssa Chiara Tricarico

In Fisica, tutto il percorso didattico, che ha seguito le indicazioni date nel Dipartimento di Matematica e Fisica è stato caratterizzato da frequenti collegamenti soprattutto con la Matematica. I concetti teorici sono stati, inoltre, presentati insieme allo sviluppo storico-critico delle idee che hanno portato alla loro formalizzazione.

Durante le lezioni si è dato ampio spazio alla fase di discussione (brainstorming, lezione partecipata e lezione frontale) e confronto in classe su problemi ed esercizi proposti a casa a completamento dello studio teorico effettuato. Il libro di testo (U. Amaldi, Le traiettorie della fisica, Terza edizione, Vol. 3 - Ed. Zanichelli, Bologna 2022) ha rappresentato un valido supporto didattico dal momento che propone molti strumenti di approfondimento e di verifica. Altre ricerche e approfondimenti sono stati effettuati facendo uso del WWW, che ha offerto in più di un'occasione materiale multimediale aggiornato su alcune tematiche di studio e ha permesso di reperire video e animazioni a supporto delle lezioni. Nei problemi di fisica, che vertevano su applicazioni delle leggi studiate, si è data importanza non solo al procedimento ma anche alla fase di analisi dei risultati, sia mediante la verifica dimensionale che mediante la determinazione dell'ordine di grandezza, al fine di valutarne l'attendibilità.

Durante l'anno sono state effettuate verifiche di vario tipo (interrogazioni orali, somministrazione di questionari e test di fine unità con svolgimento di problemi significativi) sempre in numero di due per ogni quadrimestre. Per quanto riguarda le competenze raggiunte in Fisica, gli studenti sono, mediamente, in grado di: inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti; riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche; analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano; stimare ordini di grandezza ed effettuare approssimazioni; esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici; utilizzare il linguaggio della disciplina; inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero scientifico; dedurre le varie grandezze fisiche dalle formule e di effettuarne il controllo dimensionale. Grazie, infine, al modulo CLIL - che ha visto il coinvolgimento dell'intera classe - gli studenti, hanno acquisito, sia pure a livelli diversi, la microlingua (in termini di lessico e strutture morfosintattiche) e sono in grado di rispondere alle questioni poste sui temi proposti in lingua inglese.

Contenuti

ELETTROMAGNETISMO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB. I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO. Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione).

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO. L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.

ELECTRIC CIRCUITS. Maths talk. Electric current and voltage generators. Electric circuit and Ohm's First Law. Ohm's Law -Microscopic View. Combination of resistors.

ELECTRIC CURRENT IN METALS. The Joule effect. Ohm's Second Law and Superconductivity.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

- Libro di testo:

- Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica, Terza edizione, Vol. 3, Ed. Zanichelli, Bologna 2022;
- Il potenziale elettrico – Appunti della docente condivisi in Classroom;
- Il Campo Elettrico.ppt – Condiviso in Classroom
- Materiale CLIL fornito dalla docente.

RIFERIMENTI SITOGRAFICI:

- Per i moduli CLIL:
- U.Amaldi, Le traiettorie della fisica, Da Galileo ad Heisenberg, Prima edizione, Vol.3, Ed.Zanichelli Bologna 2012;
- M.Vince, Language Practice for Advanced, English Grammar and Vocabulary, 4th edition, MacMilian, London 2014;
- Alonso-Finn, Elementi di Fisica per l'Università, Campi ed Onde, Vol.II, Fundamental University Press, Ed. Inter European Edition, 1974;
- S. Borracci, A.Carbone, Physics, Vol.3, Scienze Zanichelli, Bologna 2014.

MODULO CLIL : “Electric circuits and Electric current in metals”

METODOLOGIA CLIL: PROGRAMMAZIONE

Argomento:	Circuiti elettrici e Corrente elettrica nei metalli
Disciplina:	Fisica
Lingua veicolare	Inglese
Numero, titolo e tempi delle fasi di lavoro:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Maths Talk (1h) 2) Electric Current and Voltage Generators (2h) 3) Electric circuit and Ohm’s First Law (2h) 4) Ohm’s First Law – Microscopic view (2h) 5) Combination of resistors (2h) 6) The Joule Effect (2h) 7) Ohm’s Second Law (2h)
Fonte materiale autentico:	<ul style="list-style-type: none"> - S.Borracci, A.Carbone, Physics, vol.3, Ed.Zanichelli, Bologna 2014 - Alonso Finn, Elementi di fisica per l’Università , Inter European Edition, 1974, Malta - U. Amaldi, Le traiettorie della fisica, Vol.3, Ed. Zanichelli, Bologna 2012 - Internet Resources
Obiettivi generali modulari:	Imparare la lingua Inglese attraverso la Fisica
Obiettivi specifici disciplinari Fisica:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocazione dell’argomento all’interno della Fisica 2. Analisi di un circuito elettrico 3. Conoscenza degli usi pratici dei circuiti elettrici 4. Conoscenza delle applicazioni della legge di Ohm 5. Comprensione dei concetti di resistenza e resistività e saperli distinguere 6. Introduzione alla superconduttività
Lingua Inglese:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le idee principali dell’argomento trattato 2. Usare un lessico specifico 3. Stabilire se un’affermazione è Vera o Falsa 4. Saper interagire oralmente in lingua sul lavoro effettuato 5. Saper usare il passivo per la descrizione dei processi fisici
Strutture morfosintattiche:	Passive Form, Zero Conditional, Nominalization
METODOLOGIA	Brainstorming, Flipped Classroom. Lezione frontale dialogata, Learning by doing, Cooperative Learning e Peer Tutoring
STRUMENTI	Utilizzo della LIM e del PC

TEMPI DI ATTUAZIONE	12 h – Pentamestre
VALUTAZIONE E VERIFICA	<p>La Verifica Orale permetterà di verificare se sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Definire la corrente elettrica, la resistenza, la resistività, la superconduttività, la potenza elettrica; 2) Conoscere le Leggi di Ohm; 3) Identificare le differenti parti di un circuito elettrico 4) Saper distinguere tra resistenza e resistività 5) Identificare i dispositivi ohmici e non ohmici 6) Spiegare gli aspetti microscopici e macroscopici della corrente elettrica 7) Spiegare l'effetto Joule 8) Discutere riguardo alla combinazione di resistori in serie e in parallelo 9) Risolvere un problema

Relazione finale e Contenuti disciplinari Scienze Naturali

Prof.ssa Carmela Ladisa

La classe, che ha goduto per tutto il quinquennio della continuità didattica nell'insegnamento della disciplina, si presenta corretta e rispettosa, sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni, con una discreta disponibilità al dialogo e alla relazione. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso interesse per la disciplina; per alcuni di loro l'approccio allo studio, che all'inizio è risultato alquanto superficiale e mnemonico, in seguito alle sollecitazioni della docente, è diventato più consapevole così come il metodo di studio più organico. Emerge un gruppo di studenti, capaci, interessati e attenti che, partecipando attivamente al dialogo educativo ed impegnandosi puntualmente, ha sfruttato al meglio le proprie capacità, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione dal buono all'eccellente, dimostrando di saper rielaborare gli argomenti trattati ed effettuare collegamenti e confronti. Le metodologie sono state adattate alle capacità e all'interesse mostrati da ogni singolo alunno e ciò ha consentito di far raggiungere a tutti un livello di preparazione adeguato alle proprie capacità. Lo svolgimento del programma ha subito vari rallentamenti, dovuti sia alle difficoltà nell'approccio con la disciplina e all'applicazione dei suoi contenuti, che alle iniziative programmate in orario curricolare, che hanno frammentato la presenza degli studenti in classe, interrotto il dialogo educativo e ridotto l'opportunità di esperienze nel laboratorio di Scienze Naturali. Inevitabilmente tutto ciò ha comportato anche tagli e modifiche in itinere su quanto previsto in sede di programmazione.

Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il testo in adozione con il supporto di altri testi per approfondimenti su tematiche riguardanti le molecole organiche. Alcuni argomenti sono stati illustrati e spiegati anche attraverso animazioni, video, mappe concettuali e schemi, condivisione di articoli scientifici, tratti da riviste e siti accreditati. Le lezioni sono state alternate a momenti di applicazione dei contenuti con la risoluzione di esercizi, sotto la guida dell'insegnante e non sono mancate lezioni di riepilogo, discussione e approfondimento. Le verifiche periodiche hanno avuto la funzione di accertare il livello cognitivo raggiunto, la capacità di riflessione, analisi e sintesi di ciascuno e di rafforzare la consapevolezza del processo formativo. I criteri di valutazione si sono ispirati alla misurazione delle conoscenze e capacità di rielaborazione dei contenuti, all'abilità espositiva e correttezza del linguaggio specifico utilizzato e alla autonoma capacità di elaborare ed integrare le informazioni anche con discipline afferenti.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari sei studenti hanno partecipato per tutto il triennio con buona motivazione al percorso di potenziamento-orientamento di "Biologia con curvatura biomedica". Durante il corrente anno scolastico alcuni studenti hanno partecipato su base volontaria a un laboratorio di Genetica presso il nostro Istituto con docenti UNIBA, nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche - Bioscienze, Biotecnologie e Sviluppo.

Contenuti disciplinari

CHIMICA INORGANICA - REAZIONI ACIDO - BASE

Le teorie sugli acidi e le basi.

La ionizzazione dell'acqua e il concetto di pH.

La forza degli acidi e delle basi.

Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche, forti e deboli.

La reazione di neutralizzazione acido-base.

La titolazione acido-base.

CHIMICA ORGANICA - DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio.

Le ibridazioni del carbonio e i composti organici che ne derivano.

Le isomerie: isomeria di catena, di posizione e funzionale.

Stereoisomeria: isomeria di conformazione e di configurazione.

Stereoisomeria ottica e geometrica.

Classificazione degli idrocarburi: Alifatici e Aromatici.

La nomenclatura degli idrocarburi.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (dal gas naturale al petrolio e al biodiesel).

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.

Gli idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (gli IPA – idrocarburi policiclici aromatici).

LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

Caratteristiche generali dei virus e loro trascrizione nelle cellule: ciclo litico e lisogeno.

Virus a DNA e a RNA con esempi di cicli replicativi dei virus HPV, Sars-CoV-2 e HIV.

Ricombinazione genica tra batteri: coniugazione, trasduzione e trasformazione.

BIOTECNOLOGIE - TECNICHE E STRUMENTI

Tecnica del DNA ricombinante, enzimi di restrizione e ingegneria genetica.

Clonaggio di un gene, vettori plasmidici e virali.

Isolamento e amplificazione di un gene: Elettroforesi su gel e reazione a catena della polimerasi (PCR).

Clonazione e organismi transgenici.

LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Produzione di farmaci ricombinanti (insulina, somatostatina, eritropoietina).

Produzione di vaccini tradizionali e ricombinanti di nuova generazione.

Terapia genica per le malattie ereditarie e terapia con le cellule staminali.

Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi e piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali.

Biorisanamento con biosensori e biofiltri.

Produzione di energia sostenibile con biocarburanti.

Testi adottati:

CHIMICA: *“Chimica concetti e modelli”*– (G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile)- Zanichelli

BIOLOGIA: *“Il Carbonio, gli enzimi il DNA-Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie”*
(Sadava, Posca).

Relazione finale e Contenuti disciplinari

Storia dell'arte

Prof.ssa Antonella Chierchia

Per la mia disciplina Storia dell'arte, c'è stata continuità nel triennio.

Il clima positivo della classe ha favorito il dialogo educativo e didattico, il gruppo classe ha seguito con interesse e partecipazione l'attività didattica; buona parte della classe è motivata all'approfondimento critico e personale. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica e alla Notte Nazionale dei Licei Classici. Complessivamente, possiedono e rielaborano correttamente i contenuti principali della disciplina; applicano opportunamente il linguaggio specifico della disciplina, riconoscono gli elementi caratterizzanti delle diverse correnti artistiche e sanno leggere le opere in modo critico, facendo gli opportuni confronti tra contesti storico-culturali diversi. Un piccolo gruppo ha partecipato in modo più strategico e opportunistico.

I risultati ottenuti sono proporzionati all'attività di studio.

Si è svolta la visita didattica a Barletta, presso la Pinacoteca De Nittis, in occasione della quale la classe ha mostrato coinvolgimento e partecipazione.

Sono stati conseguiti, all'interno del gruppo classe, i livelli di seguito riportati.

Una parte degli studenti, grazie all'impegno costante, alla partecipazione ed alla motivazione allo studio, ha conseguito risultati ottimi. Sono in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propongono e sostengono le proprie opinioni e assumono in modo responsabile decisioni consapevoli.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina ed ha conseguito risultati complessivamente buoni, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; alcuni studenti, pur se incostanti e strategici nell'interesse e partecipazione nello studio, raggiungono risultati discreti.

Il percorso formativo, attraverso il dialogo didattico educativo, ha mirato a sviluppare e potenziare le capacità critiche tese a riconoscere le problematiche esaminate anche nel confronto continuo dall'iniziale ambito Neoclassico fino al secolo XIX, e al successivo contesto delle Avanguardie artistiche.

Si è utilizzata la lezione frontale per introdurre gli argomenti e la visione di materiali multimediali sui movimenti artistici studiati, per favorire e per stimolare la discussione guidata. Durante le spiegazioni, si sono suggeriti collegamenti e parallelismi interdisciplinari, in modo da stimolare il gruppo classe all'elaborazione di percorsi trasversali.

Le verifiche orali sono state arricchite ed integrate da lavori di ricerca di gruppo o individuali e dalla produzione di mappe concettuali. Facendo anche uso della *Flipped classroom* e di presentazioni multimediali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nel PTOF.

La valutazione delle singole verifiche ha rispettato la tabella dipartimentale. Sono state quindi prese in considerazione:

- conoscenze
- competenze linguistico-espressive
- capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza
- capacità rielaborative e critiche.

Libro di testo: G. Nifosi, *L'arte allo specchio. Esame di stato*, vol. 3 tomo A e B, ed. Laterza

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Barocco europeo attraverso quattro grandi artisti:

Velasquez, Rubens, Rembrandt e Vermeer, analisi di alcune opere

Il Rococò (cenni) La Reggia di Caserta

Neoclassicismo: Winckelmann teorico e divulgatore, il valore della bellezza

Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre Maria Cristina, le tre Grazie*

David: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, ritratti di Napoleone

Goya il racconto della storia contemporanea: *il 3 maggio 1808*

Romanticismo: Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*

Constable: *Flatford Mill*, Turner: *Naufragio*, *Pioggia vapore e velocità*, *Bufera di neve*

La pittura di storia Gericault: *La Zattera* e Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

La pittura patriottica Hayez: *il Bacio*

Il Realismo: Millet: *Le spigolatrici*, Courbet: *Spaccapietre*, *Funerale ad Ornans*

Macchiaioli, la rivoluzione della macchia, Epopea risorgimentale e poesia del quotidiano

G. Fattori: *Battaglia di Magenta*, *Rotonda Palmieri*,

Il Verismo a Napoli Teofilo Patini: *Vanga e latte* Dai vinti di Patini a quelli di Verga

Manet: *Olympia e Colazione sull'erba*. *Ferrovia*, *il bar delle Folies Bergere*

L'Impressionismo – l'invenzione della fotografia:

Monet: *Impressione levar del sole*, *La cattedrale di Rouen*, *Le ninfee*

Degas: *La ballerina*, *La classe di danza*, *L'assenzio*

Renoir: *"Ballo al Moulin de la Galette"*, confronto con Monet *"La Grenouillere"*

De Nittis: *Colazione in giardino*

La ristrutturazione urbanistica delle città europee

Le esposizioni universali, architettura del ferro e del vetro. La torre Eiffel

Il Post-impressionismo:

Puntinismo Seurat: *Une dimanche après midi à la grande Jatte*

Cezanne: *I giocatori di carte*, *Montagna Sainte Victoire*, *Le Bagnanti*

Van Gogh: *Mangiatori di patate*, *Stanza ad Arles*, *La chiesa di Auvers*, *Notte stellata e Campo di grano*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge*, il manifesto pubblicitario e la litografia

Rodin: *Il pensatore*, *il Bacio*

Divisionismo: Segantini, Previati, Morbelli, Pellizza da Volpedo: *Quarto stato*

Secessione viennese Klimt: *Giuditta, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch Bauer*

Secessione berlinese: Munch: *L'Urlo, Pubertà, Vampiro*

L'art nouveau e le arti applicate. Architettura in Belgio e in Francia: Horta e Guimard: le metro

Modernismo catalano: Gaudì tradizione e natura, *casa Milà, Sagrada familia*.

Avanguardie storiche

L'Espressionismo: die Brücke: Kirchner: *Marcella, Cinque donne nella strada*

I Fauves: Matisse: *Donna con cappello, La Danza, La stanza rossa*.

Picasso: periodo Blu - periodo Rosa : *Una vita, Acrobata con piccolo arlecchino*

Il Cubismo: *Les Femmes D'Alger (O. J. R. M.)*, Cubismo analitico, sintetico: *Natura morta con bottiglia*

Il ritorno all'ordine, il periodo surrealista, *Guernica*

Il Futurismo: i manifesti, avanguardia globale: Balla: *Bambina che corre sul balcone*

Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Astrattismo: Der Blaue Reiter, Kandinskij *Primo acquerello astratto, Quadro con arco nero*;

Il Dadaismo Duchamp e il ready made "*La Fontana*", *La Gioconda con i baffi*,

Man Ray: *Cadeau, Le Violon d'Ingres*

Metafisica: De Chirico: *L'enigma dell'ora, Melanconia, "Le muse inquietanti"*

Surrealismo: Dalì: *Persistenza della memoria*, Magritte: *Il tradimento delle immagini*,

Razionalismo: Gropius la scuola della Bauhaus; la nascita del design, la poltrona *Vassily*

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Prof.ssa Antonella Castagna

Il gruppo classe è composto da 23 alunni in totale, di cui 6 maschi. Nel corso dei cinque anni, gli studenti e le studentesse sono stati sempre partecipativi, interessati e disponibili al dialogo. Hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche affrontate e hanno partecipato attivamente alle discussioni in classe, in particolar modo per quanto riguarda le riflessioni critiche suscitate dall'incontro sul giornalismo d'inchiesta e le tematiche referendarie, dimostrando maturità e capacità analitica.

Progettazione formativa e trasversalità

La progettazione formativa ha seguito le linee guida del curriculum di educazione civica 2025-26. L'insegnamento è stato affidato ai docenti di Scienze giuridico-economiche in presenza con gli altri docenti del consiglio di classe, per una programmazione totale di 33 ore annuali. La trasversalità dell'educazione civica è stata garantita mediante una rotazione dell'orario settimanale che ha coinvolto tutte le discipline in un dialogo educativo interdisciplinare, al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti.

Competenze acquisite

- sviluppare atteggiamenti fondati sul rispetto, sulla responsabilità e sulla legalità, sostenuti dalla conoscenza della Costituzione e dei diritti fondamentali;
- interagire correttamente con le istituzioni, conoscendo l'organizzazione dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- rispettare le regole dello stato di diritto e della convivenza sociale;
- sviluppare contenuti digitali in modo critico e responsabile e comprendere le dinamiche dello sviluppo economico e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e competenze

Le conoscenze acquisite riguardano i principi fondamentali della Costituzione, il diritto internazionale, le dinamiche economiche aziendali, il fondamento del diritto all'informazione, l'organizzazione della Magistratura e i principi della cittadinanza digitale. Gli alunni hanno sviluppato l'abilità di leggere criticamente le dinamiche istituzionali e sociali e di operare in rete in sicurezza. Le competenze raggiunte consistono nella capacità di partecipare attivamente alla vita civica, nel rispetto delle regole e nella valorizzazione del bene comune.

Metodologia

Si è adottato un approccio laboratoriale e dialogico, con lezioni frontali, discussioni guidate, lavori di gruppo, riflessione su temi di attualità e partecipazione a eventi formativi esterni sul territorio. La trasversalità ha permesso di affrontare i nuclei concettuali in un'ottica interdisciplinare.

Tipologia prove di verifica

Verifiche orali per i tre moduli (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) e lavori di ricerca in forma collaborativa e individuale.

Criteri di valutazione

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto delle verifiche orali, dell'interesse, della partecipazione in classe e della capacità di argomentazione. Il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione in sede di scrutinio.

Contenuti disciplinari

Nucleo 1 — Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Cenni sulla storia della Costituzione e sulla relazione con lo Statuto albertino;
- Struttura e caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il lavoro nella Costituzione e nello Statuto dei lavoratori;
- Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana (artt. 1-4-9-10-11);
- Fonti del diritto nell'ordinamento giuridico italiano: gerarchia delle fonti;
- Autonomie territoriali, art. 5 Cost, funzioni e struttura della Regione, Comune e Città metropolitana;
- Organizzazioni internazionali: istituzioni dell'Unione europea, breve storia, organi principali, funzioni e ruolo nel contesto internazionale. ONU e NATO.
- Magistratura — titolo IV dell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Processo giuridico: definizione e garanzie costituzionali;
- Diritto all'informazione: fonti giuridiche ed etica professionale;
- Diritto di cronaca: le fonti giuridiche nell'ordinamento della Repubblica italiana;
- Etica e giornalismo: il ruolo della coscienza — contributi di Paolo Barile, Stefano Rodotà e Gustavo Zagrebelsky;

Attività propedeutiche all'approfondimento sul progetto di revisione costituzionale e sul contenuto del referendum confermativo costituzionale del 22-23 marzo 2026;

Incontro letterario con il giornalista e conduttore televisivo Sigfrido Ranucci, in dialogo con il dottor Domenico Castellaneta, direttore responsabile del Tg Norba, sul tema "informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità", presso la biblioteca del Consiglio regionale della Puglia — scheda di preparazione predisposta dalla docente.

Nucleo 2 — Sviluppo economico e sostenibilità

- Principio costituzionale dell'iniziativa economica privata (art. 41 Cost.);
- Sviluppo economico sostenibile: definizione modello di crescita delle tre E;
- obiettivi dell'Agenda 2030;
- Tutela dell'ambiente nella Costituzione: modifiche agli artt. 9 e 41 Cost.

Nucleo 3 — Cittadinanza digitale

- Utilizzo consapevole delle risorse digitali;
- Modalità di elaborazione di lavori in condivisione sulla piattaforma Google Workstation for education;
- verifica delle fonti e utilizzo degli Open data.

Relazione finale e contenuti disciplinari

Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Prof.ssa Fulvia De Palma

Ho conosciuto la classe nel percorso degli ultimi due anni scolastici.

Le lezioni di Scienze Motorie si sono svolte sempre in un clima sereno e di collaborazione sin dal primo giorno.

I ragazzi hanno manifestato nel complesso un atteggiamento positivo per le diverse attività pratiche e teoriche presentate acquisendo le competenze pianificate nella programmazione.

Durante le lezioni pratiche gli studenti hanno sperimentato attività finalizzate al potenziamento fisiologico, all'acquisizione di consapevolezza posturale e alla rielaborazione del linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti; hanno consolidato i vari gesti tecnici nella pratica dei principali giochi di squadra cercando di applicare le capacità acquisite e l'intelligenza motoria nella soluzione di situazioni motorie inedite.

Positiva è stata la risposta a livello teorico: sono stati trattati argomenti a supporto delle lezioni pratiche, sulla tutela della salute, sui corretti stili di vita e sull'evoluzione culturale e sociale dello sport nel tempo.

La metodologia applicata si è basata sulla scomposizione del gesto tecnico e successivamente sulla didattica specifica dei principali giochi sportivi.

I ragazzi sono stati osservati e valutati in base a molteplici indicatori di competenza motoria, relazionale e nelle dinamiche comportamentali di gruppo.

In particolare, durante la pratica motoria si è cercato di creare situazioni didattiche di collaborazione e integrazione; inoltre, gli alunni hanno sviluppato consapevolezza delle proprie difficoltà e maturato l'abitudine all'impegno come unica via per superarle.

Nelle dinamiche relazionali in situazioni di gioco, i ragazzi si sono commisurati con il rispetto degli altri, il confronto leale, il rispetto delle regole, lo spirito di adattamento. Nella risoluzione in tempi brevi di situazioni di gioco, pur divertendosi, gli alunni hanno impiegato capacità di concentrazione, rapidità e autonomia nelle scelte, impegno, interesse ed attenzione.

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascuno.

Libro di testo: – “PIU’ MOVIMENTO” - DeAscuola/Marietti scuola

Contenuti

Attività pratica

- Miglioramento funzione cardio-respiratoria.
- Tonificazione e potenziamento muscolare
- Mobilizzazione articolare
- Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e altri piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di potenziamento della condizione fisico-motoria generale.

Pratica delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e tennis (Progetto “Racchette in classe”).
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Attività di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Teoria

Sistema endocrino:

- Funzione
- Ruolo degli ormoni
- Ormoni e allenamento
- Catabolismo e anabolismo
- Ormoni e doping

Le dipendenze:

- L'uso di sostanze psicoattive nel tempo.
- Conoscere per prevenire
- L'uso, l'abuso e la dipendenza
- Classificazione delle sostanze e i loro effetti sull'organismo:
sostanze psicoattive, stimolanti e sostanze alteranti la percezione della realtà
- il tabacco – l'alcool
- la cannabis – la cocaina – l'ecstasy
- dipendenze comportamentali: gaming, dismorfia muscolare

Il doping:

- Il doping, droga dello sport
- La definizione di doping e il Codice WADA
- Le classi di sostanze vietate: steroidi anabolizzanti androgeni, stimolanti, agenti anabolizzanti, diuretici, ormoni peptidici. Eritropoietina, somatotropina, corticotropina.
- Le pratiche vietate: doping ematico, autoemotrasfusioni
- Il doping genetico

Storia dello Sport Moderno

- Sport e mondo politico: lo sport come spazio di contesa politica, come propaganda di regime e come palcoscenico attraverso cui mandare messaggi.
- Le olimpiadi di Berlino del 1936: le leggi razziali, la propaganda di regime, la regista del fuhrer Leni Riefenstahl
- Le Olimpiadi del Messico del 1968: palcoscenico per la rivendicazione dei diritti civili.
- Le Olimpiadi di Monaco del 1972: terrorismo, sport come palcoscenico per lanciare messaggi.

Allegato n° 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 3^a B CANDIDATA/O _____

PUNTI _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	9-8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: Latino

Classe 3^a B CANDIDATA/O _____

PUNTI _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
A. Comprensione del significato globale e spuntuale del testo	DESCRITTORI	PUNTI / 6
	Comprensione confusa e lacunosa	1
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	2
	Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4
C. Comprensione del lessico specifico	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3

D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Ricodificazione poco corretta	1
	Ricodificazione corretta	2
	Ricodificazione corretta e accurata	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Risposte parziali e poco pertinenti	1
	Risposte essenziali e pertinenti	2
	Risposte complete e pertinenti	3
	Risposte approfondite, pertinenti e personali	4

Allegato n° 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

(Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Classe 3^a sez. B - CANDIDATA/O

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza	5	

		lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato n° 4

PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

ARTE, CULTURA E TERRITORIO

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di:

- Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- Promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- Offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- Promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- Condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

Educazione alla Sostenibilità “Orienteering”

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire ‘società eque, sostenibili e prospere’, in attuazione degli obiettivi contemplati dall'Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di ‘cambiamento’ e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l'orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di:

- arricchire e potenziare l'offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;

- promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l'orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un'attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l'ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio

Si prevede che nell'ambito del percorso le studentesse e gli studenti acquisiscano conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell'attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

ORIENTEERING UNIBA

Orienteering è un progetto focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola – Università. Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale. Il progetto è dedicato a studentesse e studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado. Il progetto intende fornire agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Memoria resistente: vite pugliesi per la democrazia

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana. Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza.

Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla “Passeggiata della memoria”, alla riscoperta delle pietre d’inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all’indomani della caduta del Fascismo e dell’armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

Curvatura Biologia-Medicina

Il percorso proposto si prefigge lo scopo del potenziamento di “competenze trasversali di base” finalizzate a favorire il successo formativo, l’orientamento agli studi, l’ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell’“autoimpreditorialità” per una “maggiore occupabilità”, nonché del rafforzamento delle “competenze tecnico-professionali”, utili per la costruzione dell’identità culturale e professionale dello studente liceale (di cui al DPR 89/2010 e “Profilo educativo, culturale e professionale” - Allegato A, nonché al DI 211/2010 recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per il Liceo Classico) e, per la specificità del progetto, importanti per la progettazione di interventi innovativi nell’ambito della biologia, della biotecnologia, della scienza del farmaco e della medicina.

Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori per i settori della classe di rischio basso sulla sicurezza

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione con LISEA.

Allegato n° 5

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDENTI CON DSA/BES